

Comune di Cannero Riviera (Verbano Cusio Ossola)

Parere motivato finale - Provvedimento di non assoggettabilità a V.I.A. del progetto preliminare per la formazione del tracciato definitivo della strada Ponte/Donego alternativa alla S.P. 134 di Oggiogno.

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA V.I.A.
con il supporto ambientale
della COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO

VISTI:

-la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente “La valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente”

-la Legge Regionale 14 dicembre 1998 n. 40 “Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione”;

il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

- la deliberazione C.R. 27 dicembre 2001 n. 217-41038 ”Direttiva CE 97/11. Integrazione degli allegati alla legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40 “Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione” ;

- la D.G.R. 28 maggio 2001 n. 42-3096 “Aggiornamento allegati A1, A2, B1, B2 e B3 alla legge regionale 40/1998 “Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione”, in conseguenza del conferimento di funzioni agli enti locali operato dalla legislazione regionale”;

- la deliberazione C.R. 30 luglio 2008 n. 211-34747 “Aggiornamento degli allegati alla legge regionale 40/1998 “Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione”, a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (Norme in materia ambientale) come modificato dal decreto legislativo 16 gennaio 2008 n. 4;

- la D.G.R. 16 marzo 2009 n. 63-11032 “Atto di indirizzo inerente l'applicazione delle disposizioni regionali in materia di VIA di cui alla L.R.40/98 “Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione” in relazione ai disposti di cui alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006. Approvazione”;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 23.02.2011 avente ad oggetto: “Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) del progetto preliminare per la formazione del tracciato definitivo della strada Ponte – Donego alternativa alla S.P. 134 di Oggiogno – Avvio del procedimento ” con la quale è stato dato avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 4 della L.R. 14/12/2008 n.40 del progetto preliminare per la formazione del tracciato definitivo della strada Ponte - Donego, costituito dal progetto della pista gippabile Ponte-Donego e sono state individuate le seguenti figure:

-**Autorità proponente**, nella persona del Sindaco del Comune di Cannero Riviera Dott.ssa Maria Pia Bottacchi;

-**Autorità procedente**, nella persona del Responsabile del Servizio Edilizia Pubblica/Privata del Comune di Cannero Riviera, Geom. Stefano Ferrari;

-**Autorità competente**;nella persona del Responsabile Ambientale del procedimento in oggetto, Dott.ssa Roberta Trincheri, con il supporto tecnico ambientale della Commissione Locale per il Paesaggio

-**Enti e soggetti competenti in materia ambientale**, da invitare alla Conferenza di servizi per la verifica di assoggettabilità a V.I.A.:

- Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici del Piemonte

- Regione Piemonte – Settore Beni Ambientali

- Regione Piemonte Settore Valutazione Piani e Programmi
- Regione Piemonte - Pianificazione e Gestione Urbanistica – Settore decentrato di Verbania
- Regione Piemonte – Settore OO.PP. e Assetto Idrogeologico
- Regione Piemonte Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio
- Provincia del VCO – Settore VI - Servizio Viabilità
- Provincia del VCO – Settore VII - Servizio Idrogeologico
- Provincia del VCO – Settore IV - Servizio Cave e compatibilità ambientale
- A.R.P.A. del VCO
- ASL VCO N.14,
- Corpo Forestale dello Stato – Comando Provinciale
- **Enti territorialmente interessati**, da invitare alla Conferenza di servizi per la verifica di assoggettabilità a V.I.A.:
- Provincia del VCO
- Comunità Montana del Verbanio;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 16/03/2011 con la quale è stata adottata la “Relazione di compatibilità ambientale”, documento tecnico per la verifica preventiva di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale del progetto in questione;

VISTA la lettera in data 25/03/2011 del Sindaco del Comune di Cannero Riviera, in qualità di Autorità Proponente con la quale ha trasmesso all’ Autorità Competente la documentazione adottata con deliberazione di G.C. n. 37 del 16/03/2011 affinché provvedesse a dare avvio ed esperire gli adempimenti e le procedure previste dalla normativa vigente per la verifica in oggetto;

VISTO l’Avviso di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) del progetto preliminare per la formazione del tracciato definitivo della strada Ponte-Donago, pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Cannero Riviera, all’albo pretorio on line del Comune dal 02.04 al 19.05.2011, all’albo pretorio on line della Provincia del VCO in data 11/04/2011, sul B.U.R.P. (Bollettino Ufficiale Regione Piemonte) n. 15 del 14/04/2011 e affisso sul territorio comunale;

DATO atto che con tale avviso chiunque fosse interessato ai fini della tutela degli interessi diffusi è invitato a formulare suggerimenti e/o proposte in relazione agli aspetti ambientali connessi all’intervento, presentandoli in forma scritta, in carta semplice, al protocollo del Comune entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 19 maggio 2011;

VISTA la lettera raccomandata a.r. in data 29/03/2011 ns. prot.n. 2372, di convocazione della Conferenza dei Servizi per la “Verifica di assoggettabilità a Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.) del progetto preliminare del tracciato definitivo della strada Ponte-Donago, alternativa alla SP 134 di Oggiogno costituito dal progetto della “Pista Gippabile Ponte - Donago”, inviata a tutti gli Enti e soggetti competenti in materia ambientale e a tutti gli Enti territorialmente interessati, individuati con deliberazione di G.C. n. 29 del 23.02.2011, nonché al Sindaco, all’Assessore ai Lavori Pubblici, al Tecnico Comunale, Responsabile del Servizio Edilizia Pubblica/Privata ed ai componenti della Commissione Locale per il Paesaggio come stabilito in tale deliberazione n. 29/2011;

DATO atto che tutti i documenti facenti parte dell’argomento in oggetto sono stati resi pubblici e consultabili, con la pubblicazione sul sito internet del Comune e presso la sede municipale, Ufficio Tecnico, per il periodo dal 04.04. al 19.05.2011, negli orari indicati in tale avviso;

CONSIDERATO che tra gli enti individuati con deliberazione di G.C. n. 28 del 23/02/2011 quali autorità con competenza in materia ambientale, gli Enti di seguito indicati, hanno espresso parere di non assoggettabilità del progetto alla successiva fase di Valutazione di Impatto Ambientale o parere favorevole alla realizzazione del tracciato definitivo della strada Ponte-Donago:

- Regione Piemonte – Direzione Ambiente – Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate, con nota prot. n. 6645/DB10.02 del 07.04.2011;

- Regione Piemonte – Direzione Programmazione Strategica – Politiche Territoriali ed Edilizia – Settore Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio, con nota prot. n. 14229/DB08.14 del 13.04.2011;

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte – Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Novara Verbania e Alessandria, con nota prot. n. 2358 del 29.03.2011;

VISTO il verbale della Conferenza dei Servizi in data 14/04/2011 dalla quale emerge la decisione unanime da parte della Conferenza di non convocare ulteriori conferenze ed attendere i pareri scritti da parte degli Enti interessati ai fini della definizione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VALUTAZIONE di IMPATTO AMBIENTALE (VIA) del progetto preliminare del tracciato definitivo della strada Ponte-Donago, alternativa alla SP 134 di Oggiono costituito dal progetto della “Pista Gippabile Ponte - Donago”;

VISTO che, in merito alla verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), con nota prot.n 46804 del 13.05.2011 è pervenuta la Relazione di contributo tecnico-scientifica dipartimentale di ARPA Piemonte – Dipartimento Provinciale del Verbano Cusio Ossola, la quale ritiene che la sostenibilità ambientale dell’opera sia garantita a patto che siano rispettate scrupolosamente le misure cautelative descritte dal Comune proponente e le proposte di prescrizione di seguito riportate:

- CANTIERE

1. L’abbattimento delle polveri in aria dovrà essere costantemente garantito mediante bagnatura periodica dei cumuli di terra da realizzarsi con maggiore frequenza in periodi secchi e ventosi;

2. tutti i macchinari di servizio dovranno essere a norme CE e soggetti a manutenzione ordinaria regolare e straordinaria in caso di necessità.

- ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANE

1. Non sia effettuato sul sito d’intervento alcun tipo di stoccaggio di sostanze pericolose per l’ambiente se non in condizioni di sicurezza;

2. Nel caso in cui le operazioni di cantiere richiedessero l’allestimento di una o più aree destinate alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi di cantiere (sostituzione olio lubrificante, riparazioni, rifornimento/rabbocco ecc.) dovranno essere garantire tutte le condizioni di sicurezza per i lavoratori e l’ambiente;

3. Nel caso di sostituzione di olio lubrificante, riparazione e/o sostituzione di mezzi meccanici, si dovrà garantire l’idonea procedura di raccolta e smaltimento dei rifiuti suddetti, secondo le normative vigenti;

4. Il rischio di contaminazione chimica di acque superficiali e sotterranee, suolo e sottosuolo dovrà essere controllato mediante l’utilizzo, in caso di evento accidentale, di panne contenitive e sepiolite, che devono essere sempre disponibili per un intervento rapido e tempestivo.

- SUOLO E SOTTOSUOLO

1. Si rinnovano le prescrizioni di cui ai precedenti punti da 1 a 4

- COMPONENTI BIOTICHE: VEGETAZIONE – FAUNA - ECOSISTEMI

1. Il recupero ambientale dovrà utilizzare le specie arboree, arbustive ed erbacee autoctone ed avvenire nel pieno rispetto delle precauzioni ed indicazioni gestionali contenute nell’elaborato “Integrazioni alla documentazione progettuale – relazione di compatibilità ambientale”, inviato dal Comune di Cannero Riviera ad ARPA con nota prot. n. 3096 del 22/04/2011, prot. Arpa Piemonte n. 39576 del 22/04/2011, con particolare riferimento alle specie arboree ed arbustive da impiegare ed al miscuglio erbaceo /Tabelle 1 e 2 alle pagg. 3 e 4);

2. La messa a dimora di talee e/o delle piantine di arbusti negli interstizi delle cogliere, imbottiti di terreno vegetale, dovrà essere effettuata contestualmente alla realizzazione del manufatto e non al termine, per assicurare il migliore successo di attecchimento alle essenze forestali;

3. Qualora debba essere conferito terreno vegetale in cantiere per realizzare gli interventi di recupero ambientale sarà cura della ditta incaricata di assicurarne l’approvvigionamento in quantità

da utilizzare immediatamente, limitando al massimo i tempi di stoccaggio, al fine di contenere l'eventuale contaminazione con semi di essenze alloctone invasive;

4. In riferimento agli scavi su suolo, onde facilitare i ripristini, si consiglia la massima cautela nel recuperare ed accantonare, con tutte le prescrizioni di mantenimento inalterato della qualità, il terreno vegetale, risultante dalle operazioni di scortico da riutilizzare successivamente al momento del recupero ambientale: separare le aliquote relative ai diversi orizzonti del terreno e non invertirle in fase di stesa finale;

5. La messa a dimora delle piantine dovrà avvenire in stagioni favorevoli allo sviluppo vegetativo dei postumi, quali la primavera o l'autunno;

6. Il recupero dovrà essere corredato da un programma di risarcimento delle fallanze, da effettuarsi nei primi tre anni dall'impianto, unitamente ad irrigazione e concimazioni laddove necessarie. Durante le operazioni di risarcimento sarà cura della ditta incaricata di procedere ad eliminare le potenziali penetrazioni di essenze alloctone invasive ((Robinia pseudoacacia, Buddleja davidii, mimosa Acacia dealbata) indicate come altamente probabili in quanto già osservate lungo la pista provvisoria;

7. i tagli e gli abbattimenti di alberi /circa 100 soggetti) non dovranno essere effettuati nel periodo di nidificazione della maggior parte delle specie di avifauna, tra marzo e giugno compresi;

8. Tutte le prescrizioni atte a mitigare gli impatti potenziali sulle componenti atmosfera, acqua ed ecosistemi sono rinnovate anche per la fauna, per le interconnessioni esistenti tra questa e le suddette componenti, come già prescritto nei paragrafi precedenti;

CLIMA ACUSTICO

1. Impiego di mezzi insonorizzati in fase di cantiere;

2. Adozione di tutti gli accorgimenti utili al contenimento delle emissioni sonore sia impiegando macchinari in conformità alle direttive CE in materia di emissione acustica ambientale che attraverso un'ideale e oculata organizzazione del cantiere.

PROPOSTA DI COMPENSAZIONE FORESTALE

La superficie forestale oggetto di trasformazione permanente assommerà a 7310, 26 m. La compensazione dovrà pertanto interessare una superficie di $(7310 * 3) = 21930$ m, di poco superiore ai 2 ha indicati nell'elaborato "Integrazioni alla documentazione progettuale – Relazione di compatibilità ambientale". Vengono condivisi in linea generale gli interventi proposti, privilegiando quelli volti al raggiungimento della vegetazione climax qualora l'Amministrazione Comunale non abbia interesse allo sfruttamento economico del soprassuolo forestale.

Si raccomanda la rimozione di essenze autoctone invasive ogni qualvolta ciò sia possibile anche nel corso degli interventi di compensazione.

CONCLUSIONI

1. Viene richiesto che sia comunicato al Dipartimento ARPA territorialmente competente l'inizio ed il termine dei lavori onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98.

2. Viene richiesto che il Direttore dei Lavori e/o il Responsabile del procedimento, per le rispettive competenze, trasmettano ad ARPA Piemonte Dipartimento del VCO una dichiarazione accompagnata da una relazione esplicativa relativamente all'attuazione di tutte le misure prescritte, compensative e di mitigazione, incluse nella documentazione presentata e integrate da quelle contenute nell'atto conclusivo del procedimento amministrativo relativo all'opera in oggetto;

CONSIDERATO che dette osservazioni si riferiscono ad aspetti riguardanti la fase progettuale ed esecutiva dei lavori, verranno comunicate ai tecnici preposti alla progettazione e direzione lavori, per il rispetto in fase esecutiva;

VALUTATE inoltre le osservazioni di carattere prettamente idrogeologico e geomorfologico formulate da ARPA nel paragrafo 4 della Relazione, si rinvia alle precisazioni fornite a riguardo dal Dott. Italo Isoli, già redattore della parte geologica del P.R.G.C vigente, in data 15/06/2011, in particolare:

- l'attribuzione di una classe IIIA ad un porzione di terreno non vuol dire necessariamente che tutta tale porzione sia costituita da "versanti soggetti a problemi di dissesto idrogeologico causati da fenomeni gravitativi" o da "processi legati a dinamiche torrentizie a intensità elevata";
- come si può evincere proprio dalle NA del PRGC, in classe IIIA sono presenti anche "versanti boscati a pendenza elevata" non necessariamente soggetta a frane o dinamica torrentizia ed è questa la tipologia di versante frequente nell'area interessata dal tracciato;
- il secondo comma della definizione della classe IIIA e le NA ammettono la realizzazione di opere infrastrutturali di interesse pubblico/ opere pubbliche non altrimenti localizzabili, anche in zone a vincolo idrogeologico i cui progetti sono stati redatti sulla base di rigorosi accertamenti geologici, geotecnica, idrogeologici e idraulici che stabiliscono gli accorgimenti tecnici atti a garantire la fattibilità degli interventi stessi nell'ambito di requisiti di sicurezza propria e tali da non aggravare la situazione di pericolosità esistente"
- i locali dissesti segnalati sono avvenuti dopo la costruzione della grippabile, sono fenomeni di modesta entità e connessi con l'esecuzione delle opere stesse e il loro controllo completo avverrà con la realizzazione dell'opera definitiva;
- le strutture di sostegno della strada soprattutto in corrispondenza dei tornanti sono costituite da scogliere, strutturalmente flessibili e soggette a naturale assestamento, ma sono state eseguite verifiche e, in attesa delle opere definitive, sono state limitate le dimensioni della carreggiata;
- le dimensioni delle tombinature sono previste sezioni maggiorate e vasche di decantazione a monte;

PRESO atto che entro ed oltre i quarantacinque giorni previsti per la messa a disposizione degli atti agli Enti e soggetti competenti in materia ambientale e a tutti gli Enti territorialmente interessati, non è pervenuto alcun altro parere oltre a quello presentato da ARPA Piemonte – Dipartimento Provinciale del VCO;

PRESO atto inoltre che entro il termine delle ore 13.00 del 19.05. u.s. non è pervenuto alcun suggerimento e/o proposta in relazione agli aspetti ambientali da parte di chiunque fosse interessato ai fini della tutela degli interessi diffusi;

CONSIDERATO che in data 10/01/2010 una frana si è riversata sulla strada provinciale 134 di Oggiogno, in corrispondenza della progr. Km 2+00, in Comune di Oggebbio, che ha danneggiato gravemente le strutture viarie e bloccato l'unica via di accesso alle frazioni di Donego e Oggiogno, in Comune di Cannero Riviera, determinando quindi il completo isolamento delle stesse;

- in considerazione della gravità della situazione, dopo gli incontri con tecnici e rappresentanti dell'Amministrazione Provinciale, della Regione Piemonte e dell'Amministrazione Comunale di Oggebbio con nota prot. n. 196 in data 11/01/2009 si è provveduto a richiedere al Presidente della Provincia del Verbano Cusio Ossola l'inoltro agli organi di competenza della richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza in relazione a detto evento calamitoso e in pari data il Presidente della Provincia del VCO, a nome e per conto dell'Amministrazione Provinciale e dei Comuni di Oggebbio e Cannero Riviera, ha richiesto al Presidente della Giunta Regionale l'inoltro di tale istanza al Dipartimento Protezione Civile; a sua volta il Presidente della Regione Piemonte ha avanzato richiesta formale in tal senso con istanza 813/SB 0100/1.45 in data 19 gennaio 2010;

DATO atto che in attesa del decreto di cui sopra l'Amministrazione Comunale di Cannero Riviera d'intesa con l'Amministrazione Provinciale ha ritenuto doveroso intervenire con urgenza, al fine di rimuovere con la massima celerità lo stato di isolamento della frazioni e a tal fine è stata realizzata una pista gippabile, per garantire agli abitanti delle frazioni di Donego e Oggiogno di raggiungere le proprie abitazioni con accesso carrabile;

RILEVATO e considerato che il tracciato individuato per la strada definitiva ricalca per la quasi totalità il sedime della pista gippabile, salvo l'adeguamento della sezione stradale che prevede un allargamento medio di circa m. 1,50 verso valle;

RILEVATO che l'intervento in questione, finalizzato alla realizzazione del tracciato definitivo della strada Ponte-Donego, è previsto nel P.R.G.C. vigente approvato con D.G.R. n. 21-14455 del

29.12.2004, nella parte iniziale in località Ponte che collega la località Ponte con la località Or Ponte, già prevista in cartografia nel P.R.G.C. vigente nell'ambito di un Piano Esecutivo Convenzionato;

DATO atto che la fase di verifica di assoggettabilità a VIA viene effettuata prendendo in esame il progetto della pista gippabile Ponte - Donego, che costituisce progettazione preliminare per la formazione del tracciato definitivo della strada Ponte- Donego alternativa alla S.P. n. 134 di Oggiogno;

CONSIDERATO e valutato, in fine, il complesso delle informazioni desumibili dalla "Relazione di compatibilità ambientale", documento tecnico di verifica, composto dai seguenti elaborati:

- Relazione di compatibilità ambientale;

- Tav. 1REC Planimetria degli interventi di recupero ambientale e sezioni tipo;

oltre al progetto della pista gippabile, che costituisce progettazione preliminare del tracciato definitivo della strada Ponte- Donego alternativa alla S.P. n. 134 di Oggiogno;

VALUTATE tutte le argomentazioni trattate in sede di conferenza dei Servizi e le osservazioni formulate da ARPA Piemonte – Dipartimento Provinciale del Verbano Cusio Ossola;

CONSIDERATO che dalla "Relazione di compatibilità ambientale" nonché dai pareri e analisi come sopra riportate è emerso che il progetto in esame denota e comporta un basso impatto sia riferito all'ambiente fisico che agli aspetti legati al comparto acustico; inoltre occorre considerare che il progetto è riferito ad una situazione oggettivamente verificabile, ricalcando la già preesistente pista gippabile;

RITENUTI non significativi gli effetti sull'ambiente prodotti dal progetto in argomento e consideratolo compatibile dal punto di vista paesaggistico, così come riportato dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte – Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Novara Verbania e Alessandria, nella nota prot. n. 2358 del 29.03.2011;

DATO atto che con provvedimento in data 14/06/2011 'Autorità Competente, con il supporto della Commissione Locale per il Paesaggio, ha stabilito di non assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) la Variante al P.R.G.C. vigente, da formare e approvare ai sensi del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, per la formazione del tracciato definitivo della strada Ponte-Donego alternativa alla S.P. n. 134 di Oggiogno;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 09 giugno 2008 n. 12-8931 "D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Norme in materia ambientale. Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi", nella parte relativa a "Raccordo con il procedimento di VIA e valutazione d'incidenza" ove, in riferimento ai progetti di opere ed interventi da realizzarsi in attuazione di piani o programmi sottoposti a VAS, nell'ottica di semplificazione e razionalizzazione dei procedimenti, viene sottolineata la necessità di utilizzare in modo adeguato, in sede di procedura di VIA, tutti gli elementi positivamente valutati in sede di VAS;

Con il supporto della Commissione Locale per il Paesaggio;

Per tutto quanto esposto,

D e c r e t a

1) di non assoggettare a Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) il progetto preliminare del tracciato definitivo della strada Ponte-Donego, alternativa alla SP 134 di Oggiogno costituito dal progetto della "Pista Gippabile Ponte - Donego, in accogliendo le motivazioni addotte nella "Relazione di compatibilità ambientale";

2) di accogliere le osservazioni e proposte formulate da ARPA Piemonte- Dipartimento Provinciale del Verbano Cusio Ossola nella Relazione di contributo tecnico-scientifica dipartimentale trasmessa con nota prot. n 46804 del 13.05.2011, indicate in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportate, che vengono comunicate ai tecnici preposti alla progettazione e direzione

lavori per il rispetto in fase esecutiva, mentre riguardo le osservazioni di carattere prettamente idrogeologico e geomorfologico si rimanda alle precisazioni fornite dal geologo Dott. Italo Isoli, indicate in premessa e che di seguito si intendono riportate;

3) Di provvedere alla trasmissione di copia del presente decreto a:

- Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici del Piemonte
- Regione Piemonte – Settore Beni Ambientali
- Regione Piemonte Settore Valutazione Piani e Programmi
- Regione Piemonte - Pianificazione e Gestione Urbanistica – Settore decentrato di Verbania
- Regione Piemonte – Settore OO.PP. e Assetto Idrogeologico
- Regione Piemonte Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio
- Provincia del VCO – Settore VI - Servizio Viabilità
- Provincia del VCO – Settore VII - Servizio Idrogeologico
- Provincia del VCO – Settore IV - Servizio Cave e compatibilità ambientale
- A.R.P.A. del VCO
- ASL VCO N. 14
- Corpo Forestale dello Stato – Comando Provinciale
- Provincia del VCO
- Comunità Montana del Verbano
- Autorità proponente nella persona del Sindaco del Comune di Cannero Riviera Dott.ssa Maria Pia Bottacchi
- Autorità procedente nella persona del Responsabile del Servizio Edilizia Pubblica/Privata del Comune di Cannero Riviera, Geom. Stefano Ferrari;
- Dott. Gianmauro Gaudenzio Mottini
- Arch. Luciano Uccelli
- Dott. Alberto Ventura
- Dott. Italo Isoli
- Ing. Stefano Maria Pagani

4) Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet del Comune di Cannero Riviera all'indirizzo: www.comune.canneroriviera.vb, all'Albo Pretorio on line del Comune di Cannero Riviera, all'Albo Pretorio on line della Provincia del VCO, sul BURP (bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul territorio comunale).

Cannero Riviera, 17/06/2011

L'Autorità competente per la VIA
Roberta Trincheri

Visto:

La Commissione Locale per il paesaggio
Gina Violetto (Presidente)

Cristina D'Amico (Commissario)

Si allega alla presente:

- verbale seduta Conferenza dei servizi del 14.04.2011 (omissis)